

Serie A
La 15ª
giornata

SAMPDORIA-MILAN

A Genova i rossoneri, eterna tentazione dell'uomo simbolo del calcio nazionale, neppure sfiorato dall'emozione: «Non ho nessuna intenzione di andarmene, anzi vorrei segnare un gol, sarebbe affascinante»

Viali, Berlusconi può attendere

Febbre da partitissima. Febbre di Viali, appena smaltita, febbre di Mancini, ieri rimasto a riposo, ma oggi regolarmente in campo. Ma c'è febbre in tutta la Sampdoria per la grande sfida scudetto di oggi pomeriggio con il Milan. Termometro altissimo in città, attesa spasmodica, mentre oggi il «Ferraris» sarà esaurito, Boskov che avverte: «Non siamo il Barcellona».

SERGIO COSTA

GENOVA. Il suo viso è baciato dal sole. Fa freddo, la tramontana taglia la faccia, ma il cielo di Bogliasco è azzurro. Sereno, per niente variabile. La nebbia di Milano? A Genova non esiste. Se non fosse per il vento gelido, si potrebbe pensare addirittura ad un bagno fuori stagione. Viali sorride mentre guarda il cielo. Arriva il Milan, l'eterna tentazione. L'impero dorato di Berlusconi continua a spassimare per lui. Ma Viali scrolla le spalle. Si apre il giubbotto e parte subito con una battuta piena di significati: «Avete freddo? Impossibile. A Genova c'è il mare. Come si fa ad avere freddo?». Il solito ritornello. «Siamo leit-motiv, che continua però ad essere valido. Il sole meglio della nebbia. Uno dei motivi del suo eterno rifiuto alle lusinghe berlusconiane? L'unico? No, di certo. Viali a Genova è un re, idolo dei tifosi, mito della gradinata sud, che per lui ha scovato il curioso e celebrativo appellativo di «gol-machine». Perché abbandonare una piazza che lo ama alla follia? E poi c'è Mantovani, presidente, ma anche padre quando sono a

schivo e poco aizzato ai proclami. Segno che anche Mantovani sente l'importanza dello scontro, una partita che potrebbe proiettare definitivamente la sua Sampdoria in orbita scudetto. Il presidente ha lanciato il messaggio. Viali raccoglie e rilancia: «Spero abbia visto giusto. Segnare al Milan è sempre affascinante. E poi ne ho bisogno. Per evitare le critiche non c'è che un modo: far gol. Non serve giocare bene, un attaccante deve segnare. Ed è quello che voglio fare oggi, anche se affronto una delle difese più forti d'Europa, resa ancora più arcaica dal rientro di Baresi».

Mettere il Milan in ginocchio. È questo il grande scopo. Non è al massimo, in settimana ha patito un violento attacco febbrile, che gli ha fatto perdere due allenamenti. E Berlusconi ha il magico potere di far guarire anche i moribondi. Oggi pomeriggio sarà in tribuna. «Lo voglio metterli in mostra. Un po' di pubblicità non guasta...». Non male come battuta. Evidentemente la voce roca non gli ha tolto buon umore. In realtà «sua Emittenza» lo conosce già molto bene. Non bastasse il campo, ci sono anche le sue reti televisive. Italia 1, dove Viali apparirà anche stamattina alle 12,20 per presentare la sfida di Marassi nella trasmissione «Guida al campionato». Viali con doppio petto rossoneri. Ma solo come mezzo busto. In campo avrà ancora la maglia della Sampdoria. E con le sue prodezze cercherà di affondare lo squadrone milanista. «Non

pariate però di sfida decisiva, è il suo ultimo appello. «Ne noi, né il Milan ci giochiamo niente. Non è un'ultima spiaggia, mancano ancora venti partite». Ragionamento che non fa una grinza. Ma l'ambiente bucherchiato è lo stesso caricato al massimo. E mentre Mancini (ieri a riposo perché febbricitante, ma oggi regolarmente in campo) pronostica un secco 2 a 0 sampdoriano, Boskov chiama a raccolta i tifosi: «Dovranno venire in tanti e urlare a squarciagola. Con il nuovo Marassi pieno (finalmente agibile in tutta la sua capienza, ndr), non abbiamo mai fallito. Vero anche questo. In casa la Sampdoria ha raccolto undici punti in sei gare».

Gianluca Viali è tuttora nel mirino di Berlusconi ma appare deciso a restare con Mantovani



Torna Baresi Metà Ancelotti

GENOVA. Il miracolo si è compiuto. Capitano Baresi, ad appena ventuno giorni dalla frattura al braccio sinistro, torna oggi in campo con la Sampdoria. La notizia, nell'aria già da qualche giorno, è stata ufficializzata ieri pomeriggio da Sacchi. E le buone notizie in casa rossoneri non sono finite: il tecnico recupera anche Donadoni, che ha smaltito la botta al ginocchio rimediata giovedì nella supercoppa con il Barcellona. Per Ancelotti il rientro è rimandato. Andrà in panchina. «Ma ormai - afferma Sacchi - è guarito e potrebbe giocare nella gara di Torino per la Coppa intercontinentale e i colombiani del Medelin. Al posto di chi? Forse di Baresi. Non voglio affrettarlo troppo. E poi Costacurta da libero si è comportato benissimo».

Sacchi sorride: «Perché quella di oggi per noi è una gara fondamentale, dove è vietato sbagliare. La Sampdoria è cresciuta moltissimo, è diversa dall'anno scorso, più matura».

Al seguito del Milan, che è arrivato in Liguria ieri sera, ci saranno almeno cinquemila tifosi. □ S.C.



Roberto Baggio rimane in «lista d'attesa»

Divorzio: un altro segnale «Baggio è una Ferrari La Fiorentina può davvero permettersi questo lusso?»

FIRENZE. La notizia che Baggio potrebbe lasciare la Fiorentina ha già diviso in due i tifosi: c'è chi definisce il giocatore «mercenario» e chi invece mette sotto accusa il Pontello che non sembrano intenzionati ad allestire una squadra competitiva, come ha richiesto il giocatore per restare in maglia viola. Intanto ieri c'è stato il primo scambio di vedute tra la società, rappresentata dal ds Nardino Previti, e il procuratore di Baggio, Antonio Caliendo.

A conclusione dell'incontro, durato due ore, il manager e Previti si sono dati appuntamento per la metà di gennaio. «Ieri - ha fatto presente Caliendo - abbiamo esaminato i vari punti che avevo illustrato il giorno prima alla stampa. Abbiamo visto quali sono le possibilità per trattare il giocatore a Firenze. Ora il problema sarà discusso dai soci di maggioranza, i Pontello. Quando a Caliendo è stato chiesto se tutto fa pensare che la Fiorentina sia intenzionata a tenersi il giocatore, il manager ha così risposto: «Baggio per la società è l'uomo vincente. Però mi devo ripetere: se vinco una Ferrari e non la posso mantenere è meglio che la venda».

Con questo non intendo sostenere che Baggio sia per forza in vendita. Ci sarà una trattativa? «Sì. A gennaio parleremo delle risposte della società. La Fiorentina nel frattempo farà i suoi conti e poi deciderà se cedere o confermare il giocatore».

Le dichiarazioni di Caliendo non sono del tutto in consonanza con quelle rilasciate venerdì scorso. Infatti il procuratore aveva affermato che per te neve Baggio, la Fiorentina avrebbe dovuto spendere come il Napoli, che ha costruito una squadra attorno a Maradona. Come dire che Baggio è difficile che resti in viola. Ieri è stato più possibilista, anche se quell'accento al poter mantenere una Ferrari è parso alquanto sibilino.

Intanto domani Giancarlo Antonioni sarà nominato commissario straordinario del centro di coordinamento viola club. Il presidente Rigoletto Fantappiè (espressione della società) e i consiglieri si dimetteranno. Fra cinque mesi si terrà l'assemblea per eleggere il nuovo consiglio. Fantappiè sarebbe stato esonerato dal suo incarico per avere contestato le linee strategiche della società. □ L.C.

BARI-NAPOLI

I napoletani dopo la disastrosa prova in Coppa Alemão in campo con il trio Maradona-Carrea-Carnevale

Bigon gira armato di Tridente

Bigon per la trasferta di oggi a Bari conferma il «tridente» Maradona-Carrea-Carnevale, mentre rientra Alemão. Carnevale: «Il Napoli vincendo può ipotizzare mezzo scudetto. Dovremo comunque convincere anche nel gioco». L'attaccante ha comunque deciso per il momento di non sottoporsi ad intervento al menisco. Bigon ha dovuto fare a meno di Renica non ancora a posto; il «libero» sarà Fusi.

FRANCESCA DE LUCIA

NAPOLI. «Una vittoria a Bari vorrebbe dire mezzo scudetto». Carnevale non dà i numeri, oggi il Napoli potrebbe diventare davvero campione d'inverno. A patto che nessuna delle infortuniate faccia punteggio pieno e che, naturalmente, gli azzurri riescano a battere il Bari. I sorteggi sono stati seguiti sulla Napoli. Bari, che sono poi le due città che si divideranno il girone dell'Argentina. Diego Maradona è salito sul pullman all'ultimo momento; silenzioso e mugugno per spiegare che la schie-

azzurri di scorta, appena una settimana fa contro l'Atalanta. S'arrabbia Bigon. È alle prese con un brutto sogno. «Dall'aria che tira sembra che il Napoli sia una squadra disperata, da retrocessione. Invece siamo sempre lì su...». Certo che a Cesena anche un quint'ultimo posto era manna dal cielo. Alla squadra di Maradona, oggi quattro, in pratica il campionato sarebbe già finito. Il Werder Brema buttato giù come una medicina amarissima ma che alla lunga fa bene. «Dopo i mezzi passi falsi il Napoli ha sempre risposto al grande - dice il tecnico, ricordando il dopo Wettingen - e anche il dopo Juventus - sono convinto che anche oggi sarà così. Ho visto i ragazzi allenarsi con grinta, poi abbiamo discusso molto, tratto gli inse-

gnamenti giusti. Il Bari? Lo rispettiamo, è una provinciale alpica perché ha giocatori molto tecnici, Masiello e Joao Paulo sono rapidissimi. Insomma, il meglio lo offrono proprio dal centrocampo in su...». Carnevale niente operazione. «Spero di segnare subito, il Napoli gira meglio quando è in vantaggio. E spero che questa squadra possa convincere l'operazione al menisco del ginocchio sinistro - ha spiegato il medico sociale Biancardi - la sua è una malformazione congenita. Ora il ginocchio non è più gonfio, se poi dovesse bloccarsi...». Vicini può stare tranquillo come il tecnico, che l'interessato. «Non è proprio il momento per un intervento», diceva ieri. «Questa partita con il Bari è troppo importante, voglio lanciare la squadra dal primo minuto. Le

critiche? Se adesso che non giochiamo al top abbiamo quattro punti di vantaggio, figuriamoci che cosa faremo...». Per il tecnico Alemão fa un'operazione. Fuori squadra 17 giorni. Alemão ha bruciato sullo scatto i medici. «Sono guarito e spero di rientrare in una partita delicata - dice -. Il Bari è in gran forma, ha perso soltanto tre volte e ha Joao Paulo. Anche io come Carrea l'ho conosciuto nel Guarany, è molto bravo. Gerson è meno appariscente ma altrettanto prezioso. Ho detto ai miei compagni che occorrerà essere molto concentrati. Perplesso anche lui su quanto raccoglie in critiche il Napoli: «Nonostante i quattro punti di vantaggio c'è sempre chi trova tempo e voglia per metterci in discussione». A casa è restato invece Sandro Renica, ieri per lui una bella cosa nei boschi, i pochi minuti giocati a Brema hanno confermato che il «libero» parteciperà non è ancora pronto. Al suo posto sarà chiamato ancora una volta Fusi.



Andrea Carnevale per il momento non si opera di menisco

LO SPORT IN TV E ALLA RADIO

- Raidue. 13.55 Tolo-Tv Radiocorriere; 22.20 La domenica sportiva; 0.10 Dal Palasport di Roma; Mondiale calcio
- Raidue. 10.55 Val d'Isère. Sci: Coppa del mondo, Supergigante maschile; 13.20 Lo sport; 15.15-18.50 Diretta sport; 15.15-15.45 minuto; 15.20 Genova. Superbali: Motocross internazionale; 15.50 Intervisione-Eurovisione. Leningrado, pugilato; Parati-Gonzales (leggeri); Migliaccio-Bacchi (massimi); 17.15 Palermo. Atletica leggera: Maratona; 17.55 Roma. Ippica: Cav Allevatori; 18.00. Motorshow: Memorial Betega; 18.50 Calcio serie A; 20 Domenica sport
- Raidue. 18.35 Domenica golf; 19.45 Sport regione; 20 Calcio serie B; 23.25 Rai regione: calcio
- Canale 5. 9.15 il grande golf (replica); 0.30 il grande golf
- Italia 1. 12.20 Guida al campionato; 12.50 Grand Prix
- Tmc. 10.55 Sci. Coppa del mondo: Supergigante maschile; 12.15 Domenica Montecarlo; 90X90; 14.40 Tennis. Da Londra finale Nabisco Masters di doppio; 16.55 Tennis. Da Sabadell Coppa Europa per Nazioni; 20.30 90X90 (replica)
- Capodistria. 10.15 Golden Juke box; 11.45 il grande tennis; 13.45 Nol la Domenica; 15.30 Pallavolo. Coppa del mondo per club: finale terzo posto; 18 Pallavolo. Coppa del mondo per club: finale primo posto; 20.30 A tutto campo; 22.15 Basket. Campionato Nba: Miami Heat-Orlando Magic (replica); 23.45 A tutto campo (replica)
- Radiouno. Tutto il calcio minuto per minuto; 18.20 Sport. Tuttobasket
- Radiodue. 14.30 Domenica sport (1ª parte); 16.30 Domenica sport (2ª parte)
- Stereouno. 15.22 Tutto il calcio minuto per minuto; 18.20 Sport. Tuttobasket
- Stereodue. 14.30 Domenica sport (1ª parte); 15.25 Stereodue sport; 16.30 Domenica sport (2ª parte)

LA DOMENICA DEL PALLONE ORE 14.30

Appendicite, Casagrande ko

Per l'Ascoli è veramente un periodo sfortunato. Alle scoppie in campionato (quattro di seguito), si aggiungono anche gli infortuni, che rendono terribilmente duro il lavoro di Bersellini. L'ultima tegola caduta sulla squadra riguarda Casagrande, che ieri è stato ricoverato d'urgenza in ospedale per essere operato d'appendicite. Al posto del brasiliano giocherà Chierico, acquistato dell'ultima ora. Nell'Inter farà il suo rientro, dopo una domenica di assenza, Kinsmann. Per la prima volta la Lazio giocherà dal primo minuto con i suoi tre stranieri Sosa, Amarildo e Troglio. Il Bologna ripresenterà il vivo, mentre nella Juve Brio è stato formalmente nel ruolo di stopper. La Roma riproporrà la coppia di terzini Piacentini-Pellegrini, che bene si sono comportati domenica scorsa a Firenze.

ASCOLI-LAZIO
Lorini 1 Fiori Destro 2 Bergoldi Colantuono 3 Sergio Carillo 4 Icardi Alci 5 Gregucci Arslanovic 6 Soidà Chierico 7 Di Carlo Sabato 8 Troglio Santini 9 Amarildo Giovannelli 10 Siosa Cvetkovic 11 Sosa
Arbitro: Lanese di Messina
Bocchino 12 Orsi Mancini 13 Piscicoda Rodi 14 Berutto Benetti 15 Nardicchia Didone 16 Prodosmo

BARI-NAPOLI
Mannini 1 Giuliani Loseto 2 Ferrara Carbono 3 Francini Terracenero 4 Crippa Alci 5 Gregucci Brambati 6 Baroni Joao Paulo 7 Fusi Gerson 8 De Napoli Monelli 9 Carrea Masiello 10 Maradona Urbanò 11 Carnevale
Arbitro: Lo Bello di Siracusa
Drago 12 Di Fusco Ceramicola 13 Bigliardi Fiorini 14 Bucciarali Perrone 15 Altomare Scarafoni 16 Zola

VERONA-FIORENTINA
Peruzzi 1 Landucci Acerbis 2 Pioli Pusccheddu 3 Volpeina Gaudenzi 4 Accenna Cortesi 5 Pini Favero 6 Battistini Pellegrini 7 Iachini Priz 8 Dunga Iorio 9 Napoli Magrin 10 Baggio Fanna 11 Di Chiara
Arbitro: Longhi di Roma
Bodini 12 Pellicano Gritti 13 Kubik Gutierrez 14 Dell'Oglio Mazzeo 15 Zironelli Giacommaro 16 Malusci

JUVENTUS-CESENA
Tacconi 1 Rosal Bruno 2 Cuttone De Agostini 3 Nobile Gallo 4 Fusi Erio 5 Calciaterra Fortunato 6 Analdi Aleinikov 7 Pierleoni Barros 8 Piracini Zavarov 9 Djukic Marocchi 10 Evani Schillaci 11 Turchetta
Arbitro: Baldas di Trieste
Bonaiuti 12 Fontana Napoli 13 Galati Tribelli 14 Analdi Alessio 15 Del Bianco Casiraghi 16 Teodovani

SAMPDORIA-MILAN
Pagliuca 1 Pazzagli Mannini 2 Tassotti Carboni 3 Mardini Fusi 4 Fusi Wierchowski 5 Costacurta Pellegrini 6 Baresi Salsano 7 Donadoni Cerezo 8 Rijkaard Viali 9 Van Basten Mancini 10 Evani Dossena 11 Massaro
Arbitro: D'Elia di Salerno
Nucitari 12 Galli Napoli 13 Ancelotti Invernizzi 14 Carobbi Lionta 15 Stroppa Lombardo 16 Simone

SERIE B
Avellino-Torino: Luci Cagliari-Ancona: Ballo Catanzaro-Padova: Merlino Foggia-Parma: Fabricatore Licata-Cosenza: Cafaro Messina-Como: Iori Montevarchi-Piacenza Prato-Mantova Spina-Casale Trento-Lucchese Venezia-Derthona
CLASSIFICA
Pisa punti 22; Torino 21; Parma 20; Reggina e Cagliari 18; Reggina 17; Ancona, Avellino, Brescia, Monza e Pescara 16; Tristina 14; Licata 13; Padova 12; Foggia, Como, Catanzaro, Cosenza e Messina 11; Barietta 10.
PROSSIMO TURNO
(Domenica 17/12 ore 14.30) Barietta-Monza Cagliari-Pisa Como-Triestina Cosenza-Brescia Foggia-Ancona Padova-Licata Parma-Messina Pescara-Reggina Reggina-Avellino Torino-Catanzaro

SERIE C1
GIRONI A Alessandria-Vicenza Carrara-Asolo Carrara-Chievo Empoli-Modena Montevarchi-Piacenza Prato-Mantova Spina-Casale Trento-Lucchese Venezia-Derthona
CLASSIFICA
Venezia punti 17; Modena 16; Empoli e Chievo 15; Casale e Carrara 14; Vicenza 11; Trento e Mantova 10; Ancona e Montevarchi 9; Derthona 8; Prato 7.
GIRONI B Brindisi-Monopoli Campania-Sambened. 2000 Casarano-Torres Catania-F. Andrea Francavilla-Casertana Palermo-Giarre Perugia-Ischia Salernitana-Ternana Siracusa-Taranto
CLASSIFICA
Casarano e Taranto punti 17; Salernitana, Giarre e Palermo 16; Ternana 15; Brindisi 14; Casertana 13; Catania 12; Siracusa 11; F. Andrea e Monopoli 10; Ischia, Perugia e Campania 9; Francavilla 8; Torres 7; Sambenedettese 5; penalizzata di 2 punti.

SERIE C2
GIRONI A Cuneo-Salerno La Palma-Cuneo (ieri) 1-0 Ponsacco-Sarzane Olbia-Massese Pavia-Tempio Pro Livorno-Poggibonsi Pro Veroli-Cecina Rondinella-Oliveto Siena-Pontadera
GIRONI B Cesena-Ravenna Spal-Orceana Suzzara-Telgate Treviso-Viresco Valdagno-Legnano
GIRONI C Baracca-Lugo Campobasso-Fano Ciano-Civitavecchia Chieti-Bisceglie Giulianova-Lanciano Riccione-Jesi Trani-Teramo Vis Pesaro-Rimini
GIRONI D Acireale-V. Lamezia Nicastro-Frosinone Altamura-Trapani Krotone-Marina Lecce-Lodigiani Ostia-Lesina Pomezia-Fasano Pro Caserta-A. Leonzio Turris-Noia